

Le due gare del circuito FBTI organizzate dalla Libertas mandano tutti i giocatori in pausa

## Bocce, la stagione è giunta al giro di boa

• Il torneo del circuito FBTI organizzato dalla Società Bocciofila Libertas è stato il giro di boa del calendario 2023. Si è trattato di due gare distinte. Una individuale riservata ai giocatori di categoria A, l'altra a coppie per quelli di categoria B e C.

Le finali si sono svolte sulle corsie del Grotto Ponte Vecchio di Camorino, sede del Club. La corsia del Ponte Vecchio è una delle più caratteristiche del Ticino. È coperta ma non chiusa. Sotto, lungo il lato più lungo, scorre il fiume Morobbia che scende dall'omonima valle. Il suo incessante e regolare rigoglio accompagna le gesta di coloro che si sfidano tre o quattro metri più sopra. E nessuno si lamenta di essere disturbato. Se anche capitasse... impossibile stoppare il fiume o insonorizzarlo.

La Società Bocciofila Libertas ha allestito una bella manifestazione seguita, nel pomeriggio di sabato scorso, da un discreto pubblico.

Alle 14 si sono presentati i semifinalisti della categoria maggiore. Tre i tesserati della San Gottardo di Chiasso: Marco Ferrari, Massimo Facchinetti ed Eric Klein. Il quarto, Tiziano Catarin della Stella Locarno, sembrava destinato a essere schiacciato dalla morsa dei suoi tre amici-avversari.

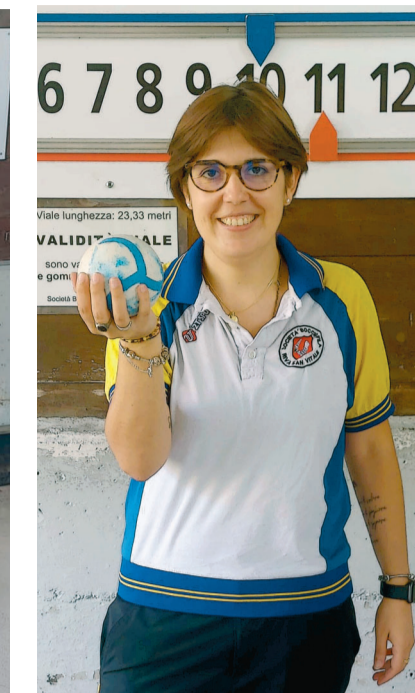
Invece il locarnese, nella semifinale contro Marco Ferrari, ha saputo rovesciare una partita che sembrava volgere in favore del chiassese e vincere per 12 a 9. Subito dopo il derby rossoblù ha



Tiziano Catarin (Stella Locarno) stretto dalla morsa della San Gottardo. Ma alla fine ha vinto lui. A destra invece Sonia Bazzero, ottima terza classificata nel torneo di B/C in coppia con il presidente "Meme" Mantegazzi.

registrato il successo di Massimo Facchinetti che, in vantaggio per 9 a 1, è stato capace di contenere la reazione del compagno e di imporsi per 12 a 10. Nello scontro finale Tiziano Catarin si è ricordato di avere un curriculum di giocatore individualista tra i più preziosi del panorama nazionale e ha giocato una partita davvero splendida. Facchinetti ha dovuto inchinarsi per 7 a 12.

Il torneo di categoria B è stato vinto per 12 a 9 dalla coppia della Libertas, Michele Di Niro e Ignazio Grasso, capaci di sfruttare il fattore campo sulla formazione della Chiodi-Montagna, Irena Eichenberger e Nicola Bagnovini. Ma la nota più positiva per noi è stato il terzo posto conquistato da Sonia Bazzero (Bocciofila Riva San Vitale) in coppia con il suo presidente Domenico



Mantegazzi. Domenico Mantegazzi vive un momento di forma smagliante all'immagine dei suoi recenti successi dei quali ci limitiamo a ricordare il Campionato Svizzero della categoria B. Invece per la graziosa trentenne giocatrice si è trattato del miglior piazzamento della sua ancor giovanissima carriera.

Ora ci si ferma per la pausa estiva. Sarà

uno stop salutare. Giocatori e dirigenti avranno la possibilità di preparare a modo la seconda parte della stagione nella quale non mancano certamente appuntamenti di grande importanza. La pausa nel bel mezzo del calendario permetterà pure di liberarsi da qualche tossina di troppo e di riaffrancarsi più saldamente ai valori etici dello sport come più volte è stato ricordato dai massimi dirigenti nelle loro parole ufficiali di parecchie recenti manifestazioni.

A Roma si concludono domani i Campionati d'Europa giovanili. Delle performances dei nostri tre giocatori - Ryan Regazzoni, Jacopo Faul e Matteo Daglio - e, speriamo, delle loro medaglie riferiremo nel servizio de "l'Informatore" della prossima settimana.

Fino a domani si gioca pure il classico ottagonale estivo proposto dalla Gerla al centro nazionale sport bocce di Lugano. È un torneo che mira di più al divertimento e all'amicizia che non ai successi agonistici. Del Mendrisiotto partecipano la Riva San Vitale e la San Gottardo.

Se per tre o quattro settimane il movimento sospende la sua attività, non si ferma il nostro giornale che, settimana dopo settimana, proporrà le sue cronache e le sue riflessioni su aspetti marginali ma non per questo meno importanti sul gioco delle bocce. Parleremo del Palapenz, degli arbitri, delle numerose classifiche, delle scuole bocce e di altro ancora. Alla prossima, quindi.

### Ciclismo/ Bussard s'invola e vince l'impervia gara Martigny - Mauvoisin

• Dimitri Bussard - portacolori del Velo Club Mendrisio Immoprogram - s'invola e vince dominando la Martigny-Mauvoisin.

Ancora un successo per una atleta momò alla gara di salita per eccellenza di 38 km che da Martigny ha portato gli atleti con un percorso in costante ascesa ai 1950 metri d'altitudine ai piedi della diga di Mauvoisin. Questa gara annovera nel suo palmares ben 10 successi di un atleta in maglia bianconera. Dimitri Bussard partendo subito all'attacco ha concluso la prova nel tempo di 1h 09' 18" distanziando Antoine Debons (secondo ai recenti campionati Svizzeri professionisti) di 1'47". Buona prova anche di Diego Casagrande che ha concluso al 6° rango e di Roger Devittori (per lui 5 successi in questa gara) 15° a seguire 21° Nils Furrer, 35° Fernado Sanchez e 37° Zenith Pradella.



### Tiro sportivo/ Ai Campionati Ticinesi due ori momò alla pistola De Berti di nuovo campione

• Nel fine settimana, il poligono di Mendrisio ha ospitato i Campionati Ticinesi di tiro alla pistola nelle varie discipline. I campionati si sono svolti nel migliore dei modi e nel rispetto del fairplay, i tiratori si sono dati battaglia molto correttamente.

Si è iniziato con la disciplina "Pistola d'ordinanza" a 25m dove i partecipanti hanno assolto un programma di 30 colpi di precisione (in serie da 5 colpi) e 30 colpi di duello (dove il bersaglio è visibile ogni volta solo per 3 secondi), il cosiddetto 30+30. Si è riconfermato Brenno Regazzoni di Grancia su Luca Cattori di Locarno Monti e Mirko Tantardini di Morbio Superiore.

Sul poligono 50m si è tenuta parallelamente la "maestria B", anche questa con un programma di 60 colpi di gara (30 colpi di precisione e 30 di "tiro rapido" con serie di 5 colpi in 30" ognuna): il titolo non è sfuggito anche quest'anno a Eros De Berti di Novazzano che ha preceduto nell'ordine Tiziano Nesa di Lugano e Giuseppe Mittero di Monteggio. Nel pomeriggio, si è ritornati a gareggiare a



25m nel 30+30 ma con le pistole sportive: il titolo è andato nuovamente a Eros De Berti, che ha preceduto nell'ordine Tiziano Nesa e Tiziano Daldini di Villa Luganese. L'ultima gara in programma si è svolta la domenica mattina nella disciplina regina della "pistola libera" a 50m, anche qui 60 colpi



in 2 ore di tempo... Su tutti si è confermata Maria Grazia Cattaneo di Preonzo che ha preceduto nell'ordine Tiziano Daldini e Flavio Esposito di Bellinzona.

A sinistra al centro Eros De Berti, a destra invece al centro Brenno Regazzoni.

Con i Campionati Svizzeri assoluti si è chiusa sul Rotsee la stagione agonistica di canottaggio

## Per Soley Rusca un bronzo e un po' d'amarezza

• La stagione agonistica di canottaggio si è conclusa gli scorsi 1 e 2 luglio con i Campionati Svizzeri assoluti sulle stupende acque del Rotsee di Lucerna.

Soley Rusca, l'atleta momò in forza al Club Canottieri Lugano, è rientrata con un'ottimo bronzo nel quattro di coppia U19, con la nazionale Maria Rosa Wicky e le altre compagne di club Anna Cincinelli e Matilde Falbo, un 4° rango nel doppio U19, ancora con Wicky, e un 8° posto nel singolo U17.



Un rientro in Ticino, però, con un po' d'amaro in bocca.

Il bronzo nel quattro di coppia è sicuramente un risultato speciale in quanto ottenuto nella categoria superiore, contro le migliori atlete nazionali. Nel doppio, invece, il podio è sfuggito purtroppo per una manciata di decimi e per un'interpretazione del regolamento discutibile. Inutile polemizzare, ma dispiace quando le regole non sono

chiare o trasparenti a tutti i livelli. La delusione maggiore, però, è arrivata nel singolo. Soley si era preparata per questa gara tutta la stagione ma, pochi giorni prima degli attesi Campionati ha saputo che non avrebbe potuto gareggiare nel singolo, per favorire altre due barche: il doppio e il quattro. I tempi tra una gara e l'altra, però, erano troppo stretti per permettere un sufficiente recupero per il singolo. Ciononostante

Soley ha chiesto e ottenuto dallo staff tecnico l'ok di poter comunque gareggiare. Dopo una facile vittoria nella batteria, in semifinale purtroppo i tempi stretti tra le gare non hanno permesso una corretta ripresa della forma fisica. Infatti Soley chiusa la gara di doppio ha dovuto presentarsi in partenza per il singolo. Ancora una volta per una manciata di centesimi, non ha staccato la qualifica per la finale. Delusione e

una "botta" al morale non indifferente, morale che è però stato sollevato dal bronzo nel quattro di coppia nella categoria superiore.

Questa stagione è stata parecchio impegnativa. Soley aveva due obiettivi personali che non è riuscita a raggiungere per una serie di fattori che andranno analizzati in preparazione alla nuova stagione.

Soley ha capito che non sempre sacrifici e rinunce vengono ripagati subito, ma che ci vuole pazienza, costanza e determinazione, attributi che a lei sicuramente non mancano.

Ora, dopo qualche giorno di riposo, si inizierà a lavorare per i prossimi obiettivi, analizzando (a tutti i livelli) quanto fatto finora.

Soley fa parte del gruppo di atleti sostenuti da Aiuto Sport Ticino in lista per il concorso "migliori sportivi ticinesi 2023". Iniziative che, in un qualche modo, motivano i nostri giovani che fanno tanti sacrifici.



A sinistra Soley, davanti, con Maria Rosa Wicky e, qui sopra, seconda da destra con da sin, Anna Cincinelli, Matilde Falbo e Maria Rosa Wicky.